



COMUNE DI BUCCINO (SA)

UFFICIO TECNICO SETTORE

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE

N° 52

del 18 NOV. 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II°

Vista la relazione tecnica redatta da questo Ufficio su segnalazione della Stazione Carabinieri di Buccino, acquisita al protocollo generale in data 2.10.2015 prot. n. 6637, in cui vengono descritte il corpi di fabbrica realizzati in assenza di titolo abilitativo, sul lotto identificato in catasto al fog. 54 particella 124, di proprietà dei Sig.ri:

1. **MANGINI VINCENZO**, nato a _____ il _____ residente a _____ alla _____
2. **MANGINI PAOLA**, nata a _____ il _____ residente a _____ alla _____

Constatato che le opere realizzate in assenza totale di permesso per costruire in violazione degli art. 31 e 44 lettera " B" DPR 380/2001, consistono in:

1. Muro di contenimento in cemento armato dello spessore di cm 25, a sezione trapezoidale, avente lunghezza di metri lineari 21,00 ed altezza minore di 1,6 metri ed altezza maggiore di metri 2,65;
2. Locale interrato avente un'altezza media di 2,7 metri lineari e dimensioni in pianta di metri lineari e dimensioni in pianta di metri lineari 6x4,8, per una superficie totale di metri quadrati 28,8, privo di solaio superiore ed in via di completamento;
3. Vano scala avente dimensioni in pianta di 1,5 x 6 metri lineari, ed una superficie totale di 9,00 metri quadri, privo di solaio superiore ed in via di completamento;
4. Locale interrato a pianta trapezoidale, con lunghezza pari a 4,1 metri lineari, con base minore di 4,3 metri lineari e base maggiore di 6,6 metri lineari, con un'altezza media di metri 2,70, con superficie totale di 22,3 metri quadri, privo di solaio superiore ed in via di completamento;
5. Vano interrato a pianta rettangolare, con altezza media di 2,7 metri lineari e dimensioni in pianta pari a 2,55 x 6,55 per una superficie totale di 16,7 metri quadri;

Atteso che le opere , ricadono nel vigente strumento urbanistico (PUC) di questo Comune in zona agricola "E2" , nonché ricadono in zona **Sismica**.

Atteso che questo ufficio, ha notificato a mezzo posta ai Sig.ri:

MANGINI VINCENZO, nato a _____ il _____, residente a _____ alla _____, con prot. N. 6893 del 13.10.2015, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241/90 e s.m.i.;

MANGINI PAOLA, nata a _____ il _____, residente a _____ alla _____, con prot. N. 6894 del 13.10.2015, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241/90 e s.m.i.;

Visto il vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) con annesse norme tecniche di attuazione e relativo regolamento edilizio;

Vista la Legge n° 1150/42 e s.m.i.;

Vista la Legge n° 10 del 28/01/1977 e s.m.i.;

Vista la L.N. n° 47 del 28/02/1985;

Visti gli artt. 31 e 37 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., recanti rispettivamente disposizioni per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, nonché per interventi eseguiti in assenza della denuncia di inizio attività;

Costatato che le opere sopra descritte ai punti 1 - 2 - 3 - 4 e 5 costituiscono violazione alle norme urbanistico-edilizie e che si rende necessaria per le motivazioni sopra riportate, l'emissione del presente provvedimento di ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi.

Richiamato, altresì, l'art.107, comma 3 lett. "g" del TUEL (D. L.vo n.267/2000);

Visto il decreto Sindacale prot. N. 5893 del 4.9.2015 di nomina a Responsabile del Servizio U.T.C. Settore II;

Per quanto sopra riportato.

ORDINA

Al Sig.ri:

1. **MANGINI VINCENZO**, nato a _____ il _____, residente a _____ alla _____

2. **MANGINI PAOLA**, nata a _____ il _____, residente a _____ alla _____

in qualità di proprietari dei manufatti realizzati senza titolo abilitativo, di provvedere a propria cura e spese, entro il termine di **novanta (90) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi dei seguenti corpi di fabbrica:

1. Muro di contenimento in cemento armato dello spessore di cm 25, a sezione trapezoidale, avente lunghezza di metri lineari 21,00 ed altezza minore di 1,6 metri ed altezza maggiore di metri 2,65;
2. Locale interrato avente un'altezza media di 2,7 metri lineari e dimensioni in pianta di metri lineari e dimensioni in pianta di metri lineari 6x4,8, per una

superficie totale di metri quadrati 28,8, privo di solaio superiore ed in via di completamento;

3. Vano scala avente dimensioni in pianta di 1,5 x 6 metri lineari, ed una superficie totale di 9,00 metri quadri, privo di solaio superiore ed in via di completamento;
4. Locale interrato a pianta trapezoidale, con lunghezza pari a 4,1 metri lineari, con base minore di 4,3 metri lineari e base maggiore di 6,6 metri lineari, con un'altezza media di metri 2,70, con superficie totale di 22,3 metri quadri, privo di solaio superiore ed in via di completamento;
5. Vano interrato a pianta rettangolare, con altezza media di 2,7 metri lineari e dimensioni in pianta pari a 2,55 x 6,55 per una superficie totale di 16,7 metri quadri;

AVVERTE

Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di **novanta giorni** dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo connessi alla violazione edilizia, senza pregiudizio delle sanzioni penali;

Che, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, le opere abusive acquisite sono demolite con ordinanza del responsabile dell'ufficio tecnico comunale a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che le opere abusive non contrastino con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

DISPONE

Che, copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Salerno, al Comando Vigili Urbani di Buccino, Al Comando Stazione Carabinieri di Buccino, all'Ufficio del Genio Civile di Salerno, al Segretario Comunale e al Sindaco per i consequenziali adempimenti, ognuno per la parte di competenza.

- Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato.
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi di legge.



Il Responsabile del Settore II

Ing. Piercarlo Gargiulo